

un luogo, un'emozione

SARDEGNA  
Estate

A Fluminimaggiore c'è Andaras, il festival sul cinema di viaggio con l'escursionista Lino Cianciotto

# «La terra da esplorare è sempre dentro di te»



ON THE ROAD  
In alto il logo del festival che ne riassume la filosofia: in viaggio grazie al cinema

Fluminimaggiore, dal 19 al 23 agosto, sarà palcoscenico della seconda edizione di "Andaras traveling festival", rassegna sul cinema di viaggio nel corso della quale saranno proiettate le 26 opere selezionate tra centinaia di lavori provenienti da tutto il mondo: Iran, Svezia, Giappone, Russia, Usa, Uk, Canada, Macedonia, Colombia, Norvegia e Italia. Cortometraggi che saranno proiettati durante la cinque giorni di Festival. Il paese dell'Iglesiente accoglierà ospiti e pubblico (l'accesso potrà avvenire solo su prenotazione) a Portixeddu e nell'anfiteatro di Parco Riola. Gli ospiti della seconda edizione della manifestazione saranno il regista Paolo Zucca, il fotoreporter Alessandro Gandolfi, la regista Lisa Camillo, lo scrittore e guida paralimpica Lino Cianciotto e la cantante Claudia Aru. Il programma della giornata di debutto prevede, alle 19 in piazza Giovanni XXIII, l'inaugurazione della mostra a cura del fotografo Alessandro Gandolfi. Musica con la Big River Marching Band. Gandolfi, alle 19.30, sarà presente al Parco Riola per l'aperitivo e la chiacchierata dal tema "La fotografia come racconto del mondo". Alle 22 apertura del Festival e tributo a Ennio Morricone con Daniele Serpi (piano), Adriano Salis (tromba) e la voce di Carla Giulia Striano. Seguirà "Balentes", di Lisa Camillo. (c. s.)

→ È una questione di diritti e, in egual misura, di doveri. Compreso quello di impegnarsi «per fare quello che fanno le persone normali». Lino Cianciotto scandisce le parole e ha la sicurezza di uno che, pur senza una gamba, continua a coltivare le sue passioni: guida turistica, escursionista, fotografo e scrittore. «A me la protesi fa bene, ma se non mi alleno tutti i giorni, quella protesi non cammina con me. E se io non cammino, non posso maledire il sistema sanitario». Non è uno che frema dalla voglia di apparire virtuoso ad ogni costo, ma confessa: «Mi spaventano quelli che reclamano diritti, e dimenticano che ciò che otteniamo è dato dai nostri comportamenti».

## Oltre i confini

A maggio è stato protagonista dell'avventura che lo ha portato sulla rotta dei tonni. In kayak: un viaggio da Stintino a Carloforte. A settembre parteciperà a "Tor in gamba", il tour della Valle d'Aosta a staffetta (342 chilometri) per persone amputate che ripercorre il tracciato del famoso "Tor des geants". Venerdì, alle 19 a Portixeddu, sarà protagonista dell'aperitivo "Viaggi e sostenibilità", festival Andaras. Cinquantotto anni, di Fluminimaggiore, nel febbraio del 2013 ha dovuto rinunciare alla sua gamba destra: mentre era impegnato in un'escursione a Buggerru, un masso si staccò dalla parete per finirgli addosso. Inevitabile l'amputazione. «La mia forza interiore è stata subito riprendere la vita autonoma. Sono la stessa persona di sette anni fa», assicura. «Ho solo una gamba in meno, ma la disabilità è qualcosa che arriva dal nostro interno: se noi ci sentiamo disabili anche gli altri ci vedono tali». E racconta un fatto: «Raramente parcheggio l'auto nello stallo dei disabili, penso che possa arrivare qualcuno che ne ha più bisogno di me. Quando l'ho fatto, un vigile mi ha chiesto se avessi il tesserino». Lino sorride: «Significa che non si era accorto della protesi nonostante avessi i bermuda. Questa, per me, è una vittoria».

## La sfida

Ma una cosa sì, l'ha cambiata, quell'incidente: «Sono meno attendista. Prima avevo la tendenza a rinviare: un viaggio o una telefonata. Oggi assaporo di più il momento e cerco di usare tutto il tempo al meglio». Un saggio "carpe diem", con la consapevolezza che l'imponderabile può mettere i bastoni tra le ruote. Seppure con lui non ci sia riuscito.

Cinzia Simbula

RIPRODUZIONE RISERVATA



OFF-LIMITS  
Lino Cianciotto, 58 anni, di Fluminimaggiore. Guida turistica, escursionista, fotografo e scrittore

## DA CONSEGNARE ALL'EDICOLANTE

Cognome e nome

Via/Piazza/N° civico

CAP/Località/Prov.

e-mail\*/recapito telefonico (\*obbligatoria per l'attivazione online)

Dichiaro di aver preso visione, attraverso l'indirizzo, <http://servizi.unionesarda.it/privacy.html>, dell'informativa al trattamento dei dati personali

Firma dell'abbonato

Edicola PRINCIPALE COD.

Via/Piazza/N° civico

CAP/Località/Prov.

Edicola SOSTITUTIVA COD.

Via/Piazza/N° civico

CAP/Località/Prov.

Valido dal 24 Agosto 2020

Firma edicolante

## ABBONATI A L'UNIONE SARDA

ABBONAMENTO CARTACEO



ABBONAMENTO ONLINE

Ogni giorno in edicola la tua copia personalizzata

Il giornale sfogliabile su smartphone, Tablet e Pc

SETTE NUMERI (da lunedì alla domenica)

MENSILE (4 settimane) € 39,20

TRIMESTRALE (13 settimane) € 118,30

SEMESTRALE (26 settimane) € 232,70

ANNUALE (52 settimane) € 429,60



## PARTE RISERVATA ALL'ABBONATO

(da conservare)

Cognome e nome

Via/Piazza/N° civico

CAP/Località/Prov.

e-mail\*/recapito telefonico

Valido dal 24 Agosto 2020

Firma edicolante

## Barrare l'abbonamento scelto

MENSILE (4 settimane)

TRIMESTRALE (13 settimane)

SEMESTRALE (26 settimane)

ANNUALE (52 settimane)

Per informazioni: tel. 070/6013374  
(dal lunedì al venerdì 9 - 12 - 15 - 18 - sabato 9-12)  
abbonamenti@unionesarda.it